



Leggere con il WRW

Letture per la vita con il Writing and Reading Workshop per il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado

Riportiamo di seguito le risposte delle autrici alle domande alle quali non è stato possibile rispondere in diretta perché il tempo a disposizione era esaurito.

Domanda:

Come si coniuga la lettura integrale dei testi nel laboratorio con una proposta antologica. È utile per proporre il metodo?

Risposta:

Nel volume tutti i testi sono integrali, ad eccezione dei romanzi e dei brani della parte dedicata all'Epica.

Il WRW promuove proprio la lettura integrale di testi o di estratti autoconclusivi (per esempio interi capitoli). L'intento è quello di proporre un'esperienza di lettura quanto più vicina possibile a quella reale di chi legge per piacere, oltre che per perseguire obiettivi didattici e formativi.

Domanda:

Non ho ben compreso il ruolo delle Minilesson: sono delle brevi spiegazioni? Nonostante abbia letto dei manuali sul metodo WRW, questi non mi sono serviti troppo.

Risposta:

Le Minilesson sono lezioni brevi e mirate, della durata di circa 10-15 minuti, che si concentrano su una strategia di scrittura o lettura.

Attraverso queste mini-lezioni, gli studenti vengono introdotti a nuovi concetti e tecniche in modo graduale e facilmente assimilabile. Servono principalmente a concentrarsi sul potenziamento di una o più delle 9 aree di competenza.

Queste lezioni mirano a guidare gli studenti attraverso un approccio pratico e laboratoriale attraverso l'introduzione di strategie e tecniche specifiche per migliorare la loro scrittura e lettura. Promuovono la consapevolezza del processo di lettura (o scrittura), perché gli studenti sono sempre spinti a riflettere in modo autonomo sulle proprie scelte e a confrontarsi tra di loro.

Domanda:

Sono curiosa su come viene trattata l'epica; posso avere qualche anticipazione?

Risposta:

La parte di Epica è suddivisa in 2 Unità: *Iliade* e *Odissea*. In questo caso si è scelto di anticipare la parte delle **Tecniche per studiare** (la trattazione dell'Epica come genere letterario e delle caratteristiche dei due poemi) per fornire agli studenti le informazioni di base, necessarie per l'approccio ai testi.

Gli estratti proposti dall'*Iliade* e dall'*Odissea* sono invece trattati come gli altri testi del volume, quindi sono corredati da tre Minilesson. Come per gli altri brani, sta al docente decidere se svolgere tutte e tre le Minilesson (quindi dedicare tre ore di lavoro a un brano) oppure solo alcune.

Anche questi brani, come gli altri, non sono corredati dalle note di commento al testo. Nelle Minilesson si danno le indicazioni di lavoro necessarie agli studenti per sapere come gestire in autonomia la ricerca di informazioni e il significato dei termini il cui significato può non essere chiaro.

Domanda:

Per quanto riguarda le strategie, quali sono le più importanti per il biennio delle superiori? C'è una sequenza "più logica" nel presentarle?

Risposta:

Ogni classe e ogni comunità di lettori ha una sua modalità di lavoro. È compito del docente scegliere i percorsi e le Minilesson da svolgere. Non esiste nulla di prestabilito perché questo è esattamente lo spirito del WRW.

Nel volume per le Minilesson che corredano gli albi illustrati abbiamo scelto di focalizzare l'attenzione su Impressioni/Domande/Connessioni.

Domanda:

È possibile consultare una bibliografia, testi in italiano che riguardano la metodologia? In altre parole dove poter studiare, fare teoria.

Risposta:

La bibliografia di riferimento è inserita nella Guida Docente.

Domanda:

Non mi è chiaro come la prof.ssa Minuto organizza la lezione: nelle due ore sono proposte quindi due Minilesson, una di lettura e una di scrittura? Oppure una sola Minilesson nelle due ore?

Risposta:

Ogni Minilesson equivale a un'ora di lezione, cioè un'ora di laboratorio.

Ogni docente è libero di usare tutte le Minilesson previste per quel testo o solo alcune.

La struttura del laboratorio è sempre uguale e sempre tripartita:

1. Minilesson
2. Lettura ad alta voce o individuale e Lavoro
3. Condivisione

È la routine del laboratorio.

Le Minilesson non sono esercizi quindi hanno bisogno di tempi distesi.

Sta al docente scegliere se dedicare due ore al laboratorio di lettura o scrittura, oppure una al laboratorio di lettura e una a quello di scrittura.

Domanda:

Il laboratorio di lettura occupa tutte le lezioni per un certo periodo di tempo o viene intervallato da altre attività (per esempio il laboratorio di scrittura) e quindi gli si dedica una o due lezioni alla settimana?

Risposta:

Nella mia progettazione generalmente prevedo due ore lettura, due ore scrittura alla settimana.

Tuttavia può succedere di dedicare tutte le quattro ore settimanali al laboratorio di lettura o, viceversa, a quello di scrittura. Questo perché ci si vuole concentrare maggiormente su una delle due competenze, su un testo, o per esempio, sul lavoro su un'area di competenza specifica.

Il laboratorio è **strutturato ma non rigido**. Deve adattarsi alle esigenze della classe non del docente.

Il WRW è una metodologia precisa e un modo di fare didattica. Quindi informa di sé ogni ora del lavoro in classe. È una scelta pedagogica precisa che va pensata e anche adeguata alle nostre esigenze.

Domanda:

Una domanda per quanto riguarda i tempi: generalmente io parto dalla lettura ad alta voce e poi propongo le strategie di lettura/comprendimento. Sbaglio?

Risposta:

Le strategie vanno sempre illustrate prima del lavoro non dopo. Non sono esercizi ma sono strategie utili sempre. Quindi esse precedono la lettura e il lavoro dei ragazzi indipendentemente da quelle che scegliamo di svolgere.

È ovvio che, se il testo è stato già letto una volta ad alta voce nella prima sessione di laboratorio, poi verrà riletto ad esempio individualmente, oppure in parte, oppure verrà lasciato libero lo studente di rileggere o no. In ogni caso le Minilesson non sono esercizi e quindi vanno illustrate sempre prima di leggere e attivare i lettori. Altrimenti senza le istruzioni gli studenti non potrebbero lavorare sul testo.

Domanda:

Stiamo impiantando la nuova biblioteca a scuola...è diffusa dall'atrio al bar. Il DS è restio a lasciare i libri liberi e io invece ci tengo lo siano. Mi potete indicare il libro dove Serafini suggerisce la libertà di circolazione dei libri cioè non chiuderli negli armadietti?

Risposta:

Può ritrovare questo concetto in tutti i testi di Frank Serafini.

Domanda:

Come vi regolate con i dislessici?

Risposta:

Il laboratorio è esattamente pensato per dare a ognuno il suo tempo di lavoro e si applica a tempi distesi. Il laboratorio è assolutamente inclusivo in modo naturale poiché rispetta le peculiarità di tutti esattamente come previsto dalla normativa.

Domanda:

Procedendo su 4 ore a settimana con due ore di scrittura e due di lettura, come si fa a preparare i ragazzi per la maturità? O questo tipo di attività è prevista ad esempio durante il biennio?

Risposta:

La normativa prevede esattamente di insegnare a leggere e scrivere.

Cosa meglio del laboratorio può aiutare seriamente uno studente o studentessa a preparare le competenze richieste dall'esame?
Non devono forse saper leggere in modo competente e profondo e saper scrivere?
Non devono forse leggere testi e comprenderli?
Non si tratta di trasmettere contenuti e basta ma di allenarli a diventare lettori e scrittori per la vita.

Domanda:

La prof.ssa Minuto ha detto che svolge 2 ore di laboratorio di lettura e 2 di scrittura. Quindi sono sempre attività distinte? Qual è il motivo di una separazione così rigida?

Risposta:

Le ore sono suddivise perché leggere e scrivere sono due competenze diverse e il laboratorio considera ogni ora come una sessione "tripartita" come è stato spiegato. In un'ora sola non si può mescolare competenze. O si legge (con una Minilesson distinta e specifica) o si scrive (con Minilesson distinta e specifica). Ovviamente lettura e scrittura (come si evince anche dal libro) sono collegate fra loro: si può scrivere da un testo letto e svolgere attività molto importanti che noi chiamiamo **lo come scrittore**. Tuttavia le routine del laboratorio vanno rispettate per mantenere la focalizzazione delle Minilesson.

Domanda:

Buongiorno, per il lancio si può fare anche qualcosa non relativo alla lettura? Per esempio un giro in cui ognuno dice una parola su come si sente o un'intenzione per la giornata?

Risposta:

Il lancio è un momento importante per creare un momento di "distacco" tra il laboratorio e il resto dell'attività didattica e aiutare gli studenti a concentrarsi e a trovare la motivazione.
Generalmente si parte con la lettura di una poesia, di un testo breve o di una citazione. Tuttavia, se ha sperimentato questa soluzione e si è dimostrata efficace con i suoi studenti, perché no?

Domanda:

Ma come fa a fare "storia della letteratura"? Come fa ad inquadrare i fenomeni letterari?

Risposta:

Sono anni che sperimento un modo diverso e più coinvolgente di fare la letteratura ma questo prevederebbe un corso a parte e una lunga condivisione di materiali da me elaborati.

Questo volume è per il I biennio quindi non credo che il problema si ponga in maniera così cogente.

Del resto avere strumenti per leggere in profondità non può che essere la competenza base per affrontare qualsiasi tipo di lettura della "letteratura" (che non è un genere ma un insieme di testi che in determinate comunità sono riconosciuti come importanti esteticamente e moralmente).